

elettronicanews



soluzione di **elettronica** SOLUZIONI EMBEDDED POTENZA APPLICAZIONI NOTIZIE VIDEO INNOVATION DAY 2020

PCB Produzione Consumabili Test & Ispezione Processi di assemblaggio Podcast

Home > Selezione di Elettronica > Notizie > Ecolamp fornisce alcuni consigli sul corretto smaltimento dei RAEE

Selezione di Elettronica Notizie

Ecolamp fornisce alcuni consigli sul corretto smaltimento dei RAEE

Di **Massimiliano Luce** - 23 Novembre 2020

Selezione di elettronica



Edicola web

PCB Magazine



Edicola web

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

© MARIO GUERRA PHOTO (www.marioguerra.com) E-MAIL: box4@marioguerra.com; tl FRANCE +33.675314784; tel ITALIA +39.336480195

Ridurre, riutilizzare, riciclare, diminuendo la quantità di rifiuti e contribuendo a trasformarli in utili risorse: sono queste le parole chiave e gli obiettivi che il consorzio **Ecolamp**, specializzato nel riciclo dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), condivide con la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2020 (SERR).

Nata nel 2009 nell'ambito del programma LIFE+ della Commissione europea, la **Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti** (SERR) (fino al 29 novembre) è un'iniziativa che promuove azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti, riguardanti in particolare le cosiddette "3R": riduzione, riuso e riciclo. Il tema di quest'anno è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

“Rifiuti invisibili” e si riferisce a tutti quei rifiuti generati nel corso del processo di fabbricazione e durante l'intera vita dei prodotti. Il consorzio **Ecolamp**, grazie alla terza R, quella del riciclo, contribuisce a **ridurre l'impronta ambientale** alla fine del ciclo di vita dei prodotti elettrici ed elettronici.

Anche il singolo cittadino può dare il proprio contributo. In che modo? Grazie a una **corretta raccolta differenziata dei RAEE**, ovvero di tutti quegli oggetti di uso quotidiano che per funzionare dipendono da corrente elettrica o batterie, come lampadine, radio, monitor, smartphone, auricolari, phon, spazzolini elettrici, frullatori, prese multiple, bici elettriche, mouse o chiavette USB.

Lo smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (**RAEE**) segue **regole precise**: per prima cosa non dobbiamo gettarli nel sacco nero insieme ai rifiuti indifferenziati e dobbiamo fare attenzione a non mescolarli con altri rifiuti, come la plastica o il vetro, evitando di dimenticarli in cantina o in un cassetto. Una volta messi da parte, abbiamo poi diverse possibilità per smaltirli correttamente: possiamo, infatti, conferirli nelle isole ecologiche comunali o consegnarli nei negozi che vendono prodotti elettrici o elettronici. In questo secondo caso possiamo scegliere tra due modalità: ogni rifiuto può essere consegnato all'acquisto di un nuovo prodotto equivalente (1 contro1), oppure possiamo portare il rifiuto, a patto che non superi i 25 cm di lunghezza, nei grandi punti vendita della distribuzione senza alcun obbligo di acquisto (1 contro0).

Attualmente in Italia la **raccolta media pro capite dei RAEE è di 5,68 chilogrammi per abitante** con un tasso di raccolta pari al 45%. Tuttavia, il target è fissato al 65%. Secondo un report dell'Università delle Nazioni Unite, a livello globale, si stima che ogni anno si producano 53,6 milioni di tonnellate di **RAEE** di cui solamente il 17,4% viene raccolto e smaltito adeguatamente. Il corretto trattamento di questi rifiuti contribuisce a **rimettere in circolo materiali importanti, sfruttabili per nuove produzioni, risparmiando l'utilizzo di nuove materie prime**. Basti pensare, infatti, che il tasso di recupero, tra materie prime seconde ed energia, dei **RAEE** gestiti da **Ecolamp** ad oggi supera il 95% e consente di rendere concreta un'economia di tipo circolare. Va, inoltre, considerato che, conferendo e trattando correttamente questi rifiuti, si garantisce lo smaltimento sicuro delle componenti inquinanti, non recuperabili, a ulteriore beneficio dell'ambiente.

*"Grazie al riciclo e al trattamento dei **RAEE**, consorzi come **Ecolamp** sono in grado di ridurre l'impronta ambientale alla fine del ciclo di vita dei prodotti elettrici ed elettronici – spiega **Fabrizio D'Amico, Direttore Generale del consorzio Ecolamp** –. Prendersi la responsabilità dell'impatto dei propri consumi significa anche essere consapevoli dell'importanza di una corretta raccolta differenziata che consente di recuperare materia ed energia e di smaltire in sicurezza le sostanze inquinanti presso impianti specializzati".*

TAG **Ecolamp**

Mi piace 0

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE